



CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA
(Provincia di Napoli)

ORDINANZA

N.43 DEL 16/03/2020

OGGETTO: Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.

Data Pubblicazione 16/03/2020
L'incaricato all'Albo Pretorio

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, convertito dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 che, all'art.1, dispone:

- al comma 1 che "*Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni e nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti con le modalità previste dall'articolo 3, commi 1 e 2, sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica*";

- al comma 2 che, *“tra le misure di cui al comma 1, possono essere adottate anche le seguenti:*

k) chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici, degli esercenti attività di pubblica utilità e servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, specificamente individuati;

o) sospensione o limitazione dello svolgimento delle attività lavorative nel comune o nell'area interessata nonché delle attività lavorative degli abitanti di detti comuni o aree svolte al di fuori del comune o dell'area indicata, salvo specifiche deroghe, anche in ordine ai presupposti, ai limiti e alle modalità di svolgimento del lavoro agile, previste dai provvedimenti di cui all'articolo 3;

VISTO il DPCM 1 marzo 2020, con il quale sono state adottate, ai sensi dell'art.3 del menzionato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, misure urgenti di contenimento del contagio nei comuni di cui all'allegato 1 al medesimo decreto, misure urgenti di contenimento del contagio nelle regioni e nelle province di cui agli allegati 2 e 3, misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale, con contestuale cessazione dei provvedimenti, anche contingibili ed urgenti adottati anteriormente allo stesso DPCM 1 marzo 2020;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;*

VISTO il DPCM 9 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, che, all'art.1 (Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale), comma 1, preso atto dell'aggravarsi della situazione a livello nazionale e regionale dispone che *“ 1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale”;*

VISTO il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, le cui disposizioni producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020, con salvezza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, ove non incompatibili;

PRESO ATTO

- che, alla data del 15 marzo 2020, è stato comunicato dai competenti uffici dell'ASL NAPOLI 3 SUD, che risultava contagiato un ulteriore cittadino del Comune di Somma Vesuviana(NA) per un totale di n. 2 contagiati sull'intero territorio;

- del rientro in Somma Vesuviana e comunque in Campania di un certo numero di cittadini provenienti dalle ex zone rosse;

- del fatto che gli uffici amministrativi degli istituti scolastici della città di Somma Vesuviana sono attualmente in servizio e molti dei soggetti in essi incardinati provengono da fuori città;

- altresì della mancanza oggettiva di D.P.I.- dispositivi protezione individuale (mascherine, guanti, ecc) per il personale di cui sopra, -richiesta Prot. 7087 del 13.03.2020-

RITENUTO

- che la situazione impone di adottare misure di estrema urgenza, aggiuntive rispetto a quelle vigenti, volte ad evitare il più possibile episodi ed occasioni di contagi, tenuto conto delle gravissime ed irreparabili conseguenze collegate all'eventuale ulteriore incremento delle

positività al virus e del concreto rischio di paralisi dell'assistenza agli ammalati per insufficienza di strutture e strumentazioni, idonee, allo stato, a fronteggiare un aggravio dell'emergenza già in essere, stante la crescita esponenziale della curva di contagio, scientificamente attestata con riferimento ai territori nei quali i focolai si sono registrati antecedentemente;

CONSIDERATO

- che nel contesto descritto, eventuali spostamenti in ingresso ed in uscita dal territorio del Comune di Somma Vesuviana (NA), a causa delle attività lavorative, esporrebbe la popolazione ad un ulteriore rischio di incremento della diffusione del virus;

ORDINA

Ferme restando le misure statali, regionali e commissariali di contenimento del rischio di diffusione del virus già vigenti, **con decorrenza immediata e fino alla data del 03 aprile 2020:**

- la sospensione delle attività del personale dipendente degli uffici scolastici di tutto il territorio del Comune di Somma Vesuviana;
- di pubblicare, per la conoscenza generale, il presente atto sull'Albo pretorio comunale nonché sul sito istituzionale del Comune di Somma Vesuviana;
- di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici della Polizia Municipale, della Prefettura di Napoli, della Protezione Civile Regionale, al Commissariato della Polizia di Stato competente e alla locale stazione dei Carabinieri;
- di divulgare con ogni mezzo di informazione possibile la presente ordinanza.

IL SINDACO
dott. Salvatore di Sarno